

YQA 096 E

John Vennari e Padre Gruner

Massoni all'interno della gerarchia ecclesiastica

Shoot Date: 4/23/14

Original: LH 5/26/14

Listen/Edit: LH 5/26/14

Complete: LH 5/28/14

Time: 09:56

{2 voci maschili = John Vennari & Father Gruner}

JV: salve, sono John Vennari e bentornati a " padre Gruner risponde". Come di consueto, anche oggi il nostro direttore spirituale, padre Nicholas Gruner, risponderà ad una delle domande inviate dai nostri telespettatori, che - lo ricordo - possono inoltrarle per mezzo dell'apposita casella e-mail: "domande@fatima.it" che trovate in sovrimpressione, oppure andando sul sito www.fatima.it e compilando il modulo apposito!

Bene, la domanda di oggi ha a che fare con un argomento un po' sinistro, se vogliamo: la persona che ce l'ha inoltrata afferma di aver letto, attorno al 2003, dell'esistenza di un certo numero di massoni all'interno della gerarchia ecclesiastica... O meglio, di una lista di ecclesiastici iscritti alla massoneria. È vera questa cosa?

FRG: eh, sì, purtroppo è vera. Tuttavia, è un argomento che richiede una spiegazione accurata. Innanzitutto, vi sono diversi massoni che fanno parte della gerarchia ecclesiastica, è un fatto. Non sto parlando di sacerdoti, in questo caso, anche se tra loro vi sono sicuramente dei massoni, sto parlando di cardinali. È opportuno ricordare, tuttavia, che non tutte queste liste sono veritiere, poiché dopo che questa notizia divenne di dominio pubblico, i massoni stessi fecero trapelare nominativi di prelati innocenti, solo per gettare discredito sui pastori fedeli alla chiesa. A denunciare per primo l'infiltrazione massonica in Vaticano fu Padre Putti fondatore della rivista Cattolica Sì Sì, No No (una citazione tratta dal Vangelo, quando Gesù dice: "sia il vostro parlare sì, sì; no, no; il di più viene dal maligno"). Padre Putti è stato un uomo molto coraggioso, e sulla sua rivista pubblicò alcuni dei nomi di questi prelati massoni. Tanto tempo fa ebbi modo di incontrarlo personalmente, poco dopo la mia ordinazione, avvenuta in Italia oltre 37 anni fa. Chiesi a Padre Putti se secondo lui anche il Cardinale Garrone fosse massone. In uno dei suoi articoli, infatti, l'aveva suggerito tra le righe, senza dirlo esplicitamente... alla fine di quell'articolo, don Putti aveva affermato del Cardinale Garrone che se quest'ultimo "avesse mai ricevuto un ordine, dalla chiesa o dall'esterno, di distruggere l'educazione cattolica nel mondo, ebbene non avrebbe potuto svolgere meglio il suo compito" - vado a braccio, ma le parole furono quelle. Ebbene, Putti mi rispose che avevo colto nel segno: se non aveva potuto denunciare esplicitamente Garrone, in quanto massone, era perché non aveva a disposizione le liste dei massoni francesi, ma solo quelle degli Italiani. In altre circostanze aveva potuto dire chiaramente, faccio un esempio: il "Cardinale Pellegrino è un massone, egli si è iscritto alla massoneria in data 7 dicembre 1959, il suo codice massonico è X, Y, Z... e così via", ma questo non poté farlo col Cardinale Garrone, e quindi si limitò a denunciare pubblicamente la lista dei massoni italiani. Vedete, la Massoneria in Italia era permessa, a livello legale, solo se i suoi appartenenti venivano registrati. Fu la loggia P2 a infrangere quella legge...

JV: perché non si registrarono?

FRG: Esatto, perché non registrarono i propri iscritti. La massoneria è una società segreta ma tutti gli altri massoni erano comunque registrati e il loro nome si poteva recuperare. E Padre Putti, numero dopo numero, cominciò smascherare i vari cardinali iscritti alla massoneria: questo è il suo nome in codice, questo è il giorno in cui si è iscritto alla Massoneria, eccetera. Prima di farlo, ovviamente, in ogni articolo descriveva le azioni (spesso assai malvagie) commesse da quei cardinali nella chiesa. Nel caso di Garrone, Putti non aveva un documento ufficiale che lo identificasse come Massone, ma sulla base del suo comportamento era chiaro la sua affiliazione alla massoneria. All'epoca le sue parole fecero scandalo, tanto che si parlò addirittura di un procedimento di scomunica contro don Putti. Quest'ultimo però indisse una conferenza stampa, nella quale affermò che se fino ad all'ora si era limitato a pubblicare i fatti, se fosse stato scomunicato avrebbe

cominciato a pubblicare i documenti"! In altre parole, fino ad allora aveva solamente citato nomi e i codici di quei massoni, ma d'ora in avanti avrebbe pubblicato integralmente sulla sua rivista quei documenti così compromettenti! Il giorno dopo, il Vaticano chiari che Putti non sarebbe stato scomunicato... ebbero paura! Tuttavia, resta il fatto che di quei 12 cardinali accusati da Putti d'essere massoni, nessuno ha mai negato pubblicamente tali accuse! Neanche il cardinale Garrone lo ha fatto, e questo perché ciò che aveva scritto Putti era vero! Con questo non voglio dire che la maggioranza dei cardinali della chiesa sia fedele alla massoneria, anzi, e negli ultimi anni sono apparse liste di presunti massoni che si sono poi rivelate del tutto inattendibili (anch'io ho avuto modo di leggerne una in cui veniva fatto il nome di un penitente di Padre Pio, un uomo che avevo conosciuto di persona e che mai sarebbe diventato massone, ve lo posso assicurare). Ovvio, anche gli uomini più pii e devoti a volte perdono la grazia, ma quella persona non era un massone, quindi bisogna stare attenti con le accuse!

JV: Beh, dai loro frutti li riconosceremo...

FRG: già.

JV: come disse l'Arcivescovo Lefebvre, al quale chiesero se secondo lui un certo prelado d'alto rango (di cui non farò il nome), fosse massone, "non c'è bisogno che lo sia, si comporta già come se lo fosse", e in effetti il nuovo orientamento della Chiesa, sorto dopo il Vaticano Secondo, è di tipo massonico, nella sostanza, con giusto un pizzico di cattolicesimo a mascherare il tutto... proprio uno degli obiettivi contenuti nel documento massonico dell'*Alta vendita*: far sì che le idee massoniche si diffondessero e la gente cominciasse a pensare come loro senza neanche rendersi conto d'esser diventati massoni!

FRG: Esatto, e Lefebvre aggiunse che i Massoni: "si oppongono a tutto ciò che significa essere cattolico"

JV: sì, e si vantano che l'ecumenismo è roba loro!

FRG: Assolutamente.

JV: Quando il Vaticano Secondo iniziò a discutere il nuovo approccio alla libertà religiosa, i massoni si dichiararono apertamente a favore di essa, augurandosi che al concilio passasse quella mozione...

FRG: Beh è noto a tutti che anche l'arcivescovo Bugnini è stato accusato apertamente d'appartenere alla massoneria... e la messa da lui creata dopo il Vaticano Secondo è del tutto simile a quella che i massoni desideravano introdurre nella chiesa già sin dagli anni 20...

JV: sì, infatti; per chi non conoscesse l'Arcivescovo Annibale Bugnini, stiamo parlando dell'architetto della nuova messa che viene attualmente celebrata in tutte le chiese del mondo, la cosiddetta "Messa novus ordo"... e se dovessimo giudicarla con le parole del Vangelo diremmo: "Un nemico ha fatto questo!"... insomma, so di pronunciare parole dure, ma ad un nemico presente all'interno della chiesa è stato permesso di stravolgerne la sacra liturgia!

FRG: Beh, in questo caso è opportuno ricordare l'insegnamento di un grande santo, San Giovanni Eudes. Nella sua grande opera sul sacerdozio, una delle più importanti mai scritte sulla dignità sacerdotale, San Giovanni cita le Sacre Scritture, in particolare l'Antico Testamento, nel Libro di Geremia, capitolo terzo, quando al popolo d'Israele Dio disse che se fossero tornati al Signore, per mezzo della preghiera e della penitenza, allora Dio avrebbe dato loro "pastori secondo il mio cuore". Ma secondo San Giovanni Eudes, questo passo biblico va valutato anche nel senso opposto, e cioè che se il popolo di Dio non torna a Lui, cioè se non si pente e non prega a sufficienza, allora l'ira di Dio si manifesterà con l'invio di pastori che saranno come lupi travestiti da agnelli, e che porteranno i fedeli alla perdizione, cioè all'inferno. Il passo biblico del libro di Geremia è molto chiaro, e un Santo canonizzato come San Giovanni Eudes, fondatore di un ordine religioso e di seminari per la formazione dei sacerdoti, afferma che i cattivi sacerdoti sono la peggiore punizione che Dio possa inviare all'umanità! Ebbene, come stiamo dicendo ormai da anni, cercando di farlo capire a quante più persone possibili, nel Terzo Segreto si predice proprio la perdita di fede di tanti sacerdoti! Lo ha ricordato lo stesso Giovanni Paolo II, durante la sua omelia del 13 maggio 2000, quando affermò che il Messaggio di Fatima è un avvertimento a non seguire la coda del drago, che spazza un terzo delle stelle dal cielo e le trascina con sé sulla terra. Le stelle del cielo, biblicamente intese, sono i sacerdoti, i vescovi e i cardinali cattolici, un terzo dei quali è stato irretito dal demonio! Il Terzo Segreto di Fatima ci chiede di non seguire questi prelati corrotti! Si tratta di un avvertimento gravissimo, e lo è ancor più alla luce del fatto che la massoneria abbia preso il controllo di così tanti prelati, in Vaticano!

Un monsignore amico di Padre Kramer, che ha lavorato per decenni in Curia, ha affermato che "abbiamo le mani legate, non possiamo fare nulla, perché i Massoni controllano i posti chiave in Vaticano".

JV: Controllano le posizioni di comando, come farebbe un qualsiasi nemico intenzionato ad impadronirsi di un'istituzione: la migliore strategia, se si vuole evitare uno scontro aperto e rischioso, è proprio quella di infiltrarsi e prendere il nemico dal suo interno! Nulla di nuovo sotto il sole...

Bene. Grazie, Padre, e direi grazie anche a Padre Putti, per tutto quello che ha fatto per la Chiesa!

FRG: sì.

JV: E grazie a voi per la cortese attenzione. Arrivederci.